Cascina Increa - complesso

Brugherio (MB)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-01261/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-01261/

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 1261

Codice scheda: MI100-01261

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102436

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: MI100-01261

Relazione con schede VAL: 3o290-00005

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura rurale

Tipologia: cascina

Denominazione: Cascina Increa - complesso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108012

Comune: Brugherio

Indirizzo: Via Increa

Altra località: Increa

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolato

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Brugherio

Particelle: 19, 20, 21, 22, 23, 24, 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, A

Foglio/Data: 41/ 1987

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]

Secolo: sec. XVII

Data: 1691/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
La cascina "in Crea", poi Increa, è antichissima: la troviamo citata tra le cascine che dovevano essere comprese nella parrocchia di Brugherio (1578).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]

Secolo: sec. XVI

Data: 1578/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]

Secolo: sec. XVI

Data: 1578/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
La sua costruzione iniziò verso la metà del '600; nel 1691 venne inaugurata ufficialmente: la parte centrale, costituita dalla villa padronale, fu residenza delle famiglie Tizzoni e Ottolini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]

Secolo: sec. XVII

Data: 1691/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia: Nel catasto in forma corrispondente alla attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p.t;p1

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Planimetricamente la cascina è organizzata in quattro corti, per le diverse funzioni: la corte grande ed una da essa derivata per i salariati; la corte padronale, per i proprietari; la corte probabilmente riservata alle abitazioni e alle attività artigianali (maniscalco, fabbro etc.) e alle stalle.
Il prospetto principale del complesso, rigidamente lineare, si sviluppa lungo la strada sulla quale si aprono i vari accessi alle corti.
Alla grande corte rustica si accede da una tradizionale apertura arcuata; tre suoi lati sono definiti dalle abitazioni, che hanno un piano terra porticato e un primo piano balconato. Il quarto lato è costituito dal lungo edificio rustico dietro il quale si trovano alcuni servizi comuni (come il forno), e tratti di muro che delimita il complesso.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p.t.

Forma: a C

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 3]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: decorazioni sottogronda

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 3]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 3]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 5]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 2002

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 5]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 2002

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 5]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2002

Stato di conservazione: cattivo

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 5]

Riferimento alla parte: scale

Data: 2002

Stato di conservazione: mediocre

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 5]

Riferimento alla parte: solai

Data: 2002

Stato di conservazione: buono

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione/ attività produttive agricole

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione/ attività produttive agricole

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CASCINA INCREA

Indirizzo da vincolo: VIA DARDERIO - STR.VICINALE CASCINA INCREA

Dati catastali: FOGLIO 41 MAPP. 19 - 20 - 21 -- 22- 23 -24 - 1-2-4-5-6-7-8- 13parte - A

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1987/06/10

Data notificazione: 1987/06/10

Data di registrazione o G.U.: 08/09/1987

Codice ICR: 2RTI0150098AAAA

Nome del file originale: 01877860187792.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01261_NVC-0000018072

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 3]

Strumenti in vigore: piano territoriale approvato 1975

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 3]

Strumenti in vigore: piano paesistico in elaborazione

STRUMENTI URBANISTICI [3 / 3]

Strumenti in vigore: Variaz. al PRG '87 approvato 06/03/95

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150340008_006

Visibilità immagine: 2

Nome del file originale: 150340008_006

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01261_IMG-0000133509

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 150340008_001

Nome del file originale: 150340008_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01261_IMG-0000133510

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150340008_002

Note: affaccio su strada

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150340008_002

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01261_IMG-0000133511

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150340008_003

Note: ingresso complesso

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150340008_003

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01261_IMG-0000133512

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150340008_004

Note: corpo principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150340008_004

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01261_IMG-0000133513

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150340008_005

Note: ala destra

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150340008_005

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1991

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Gibelli, Silvia

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 1998

Nome: Falsitta, Nicola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2001

Nome: Morandi, Claudia

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Referente scientifico: Langè, Santino

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o290-00005 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o290

Numero scheda: 5

Codice scheda: 3o290-00005

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-01261

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00102436

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Brugherio, Cascina Increa

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione
Nella località Increa, ancora oggi isolata nella campagna, sorge un complesso di notevoli proporzioni, di proprietà delle famiglie milanesi dei Tizzoni prima, e degli Ottolini poi.
L'impianto planimetrico è quello della U chiusa, cui è anteposta un'entrata con un invito semicircolare che immette nella corte nobile; qui, frontalmente, si affaccia il corpo principale con un penta portico. Un piccolo oratorio ormai deturpato, svuotato di ogni arredo e decorazione sacra, sorge sulla sinistra dell'entrata; ai lati, in corrispondenza ali più basse prospicienti la corte, si intravedono tre aperture simmetriche.
I rustici si estendono nella parte posteriore destra del complesso; si scorgono nell'area retrostante le tracce di un grande parco all'inglese ormai perduto. Notevole, sulla sinistra del portico, è lo scalone con balaustra a pilastrini che conserva, anche se in stato di decadimento, ancora intatte la struttura e le decorazioni originali.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche
Il paese di Brugherio, il cui nome trae origine da una pianta tipica del luogo, il brugo (piccolo arbusto cespuglioso della famiglia delle aricacee), fu fondato dai romani, come è testimoniato da alcuni reperti archeologici rinvenuti nella zona.
Nel '700 e '800, grazie alla vicinanza con Milano e alle grandi estensioni agricole qui presenti, molte famiglie nobili milanesi scelsero il paese come luogo di villeggiatura; furono quindi edificate varie dimore patrizie, come Villa Sormani, Villa Cornaglia, Villa Ghirlanda.
La cascina "in Crea", poi Increa, è antichissima: la troviamo citata tra le cascine che dovevano essere comprese nella parrocchia di Brugherio (1578).
La sua costruzione iniziò verso la metà del '600; nel 1691 venne inaugurata ufficialmente: la parte centrale, costituita dalla villa padronale, fu residenza delle famiglie Tizzoni e Ottolini.
Fino al 1871la villa faceva parte del comune di Cernusco sul Naviglio, e per questo nel 1721 era stata censita con Cernusco, come tipica cascina pluriaziendale lombarda con un impianto planimetrico quadrangolare a corte chiusa. I complessi di questo tipo, sorgendo spesso isolati, avevano una organizzazione necessariamente autosufficiente: vi erano tutti gli spazi riservati alle più varie attività, come la chiesa, la scuola, il rimessaggio, il forno etc.
Anche qui, come in tutte le cascine lombarde, spazi di notevole importanza, sono quelli riservati alle lavorazioni agricole, attività alle quali era finalizzata tutta l'azienda, perfettamente organizzata nei suoi spazi e nelle sue funzioni.
Nella cascina Increa però, a differenza di molte altre, vi è una netta distinzione gerarchica tra le abitazioni dei salariati e quella padronale, caratterizzata, quest'ultima, da una tipologia architettonica particolarmente forbita e da una corte discretamente separata dagli altri ambienti comunitari.
Planimetricamente la cascina è organizzata in quattro corti, per le diverse funzioni: la corte grande (ed una da essa derivata) per i salariati; la corte padronale, per i proprietari; la corte probabilmente riservata alle abitazioni e alle attività artigianali (maniscalco, fabbro etc.) e alle stalle.
Il prospetto principale del complesso, rigidamente lineare, si sviluppa lungo la strada sulla quale si aprono i vari accessi alle corti.
Alla grande corte rustica si accede da una tradizionale apertura arcuata; tre suoi lati sono definiti dalle abitazioni, che hanno un piano terra porticato e un primo piano balconato. Il quarto lato è costituito dal lungo edificio rustico dietro il quale si trovano alcuni servizi comuni (come il forno), e tratti di muro che delimita il complesso.
Alla corte padronale si accede attraverso un invito ad emiciclo, una volta sfondo prospettico del viale di accesso, del quale restano ora due obelischi.
Lo spazio chiuso tra il corpo principale della cascina nel quale, al piano terra, si apre un porticato a cinque arcate, e due ali di servizio leggermente più basse, dove si intravedono tre aperture simmetriche. Dal porticato si accede ad un ampio salone; al primo piano si sale per mezzo dello scalone di rappresentanza con bella balaustrata. All'interno dell'edificio sono ancora visibili tracce di affreschi.
Su questo stesso lato della corte si trova una piccola cappella, che presenta lo sfondo absidale dipinto con effetto illusionistico.
La chiesetta di Increa fu inaugurata nell'anno 1691 e nel quale la consorella Cascina di S. Ambrogio veniva ceduta dal feudo Besozzi di Carugate a Cassina Baraggia.
Alle pareti due bei quadri raffiguranti la Natività e l'Agonia di San Giuseppe; richiamo al mondo che nasce e al mondo che muore. Recenti restauri le hanno restituito il primitivo splendore.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Bresil, Roberto

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando